

FRA PARLAMENTO E GOVERNI UE

Bilancio e Recovery Fund Con 16 miliardi in più l'Europa trova l'accordo

dal nostro corrispondente
Alberto D'Argenio

BRUXELLES — Finalmente è accordo tra Parlamento europeo e governi sul Bilancio Ue 2021-2027, premessa per il lancio del Recovery Fund da 750 miliardi creato a luglio dai capi di Stato e di governo dei Ventisette. Dopo 10 settimane di scontri tra eurodeputati e presidenza tedesca, che rappresenta le capitali, la fumata bianca è stata raggiunta grazie a 16 miliardi aggiuntivi al budget dell'Unione ottenuti dall'Eurocamera per aumentare i programmi bandiera Ue come Erasmus, Horizon (ricerca) e Eu4Health (salute), cultura e migranti. Un accordo che si aggiunge a quello, non meno difficile, siglato la scorsa settimana su come vincolare i fondi Ue al rispetto dello stato di diritto. Il Bilancio vale ora 1.074 miliardi e servirà anche a garantire gli Eurobond emessi da Bruxelles per raccogliere sui mercati i soldi del Recovery.

Eppure per la nascita del Recovery restano ancora incognite. Ora i governi devono votare il nuovo testo su Bilancio Ue e stato di diritto al

quale si aggiunge quello sulle future risorse proprie dell'Unione che finanzieranno parte del Recovery. Bilancio e risorse proprie dovranno essere concordate all'unanimità, lo stato di diritto a maggioranza. Ungheria e Polonia sono contrarie a quest'ultimo meccanismo e minacciano voto contrario. Se il "no" fosse solo sulla legalità, il pacchetto andrebbe avanti a maggioranza. Se invece Varsavia e Budapest andasse allo scontro totale mettendo il veto sugli altri due testi, ipotesi ritenuta

improbabile dai partner in quanto perderebbero i generosi finanziamenti Ue, salterebbe tutto il meccanismo di rilancio da oltre 1.800 miliardi. Se tutto filerà liscio, ci vorranno fino a due settimane per concludere le procedure. Le ratifiche dei parlamenti nazionali al pacchetto inizieranno tra l'ultima settimana di novembre e la prima di dicembre. A Bruxelles si calcola che per le ratifiche, ammesso che nessuna Assemblea bocci, ci vorranno almeno 2 mesi e mezzo, se non tre. Dunque



Al vertice dell'Europa Ursula von der Leyen e David Sassoli

**Secondo uno studio
sul sito Bce, in Italia
il 10% degli occupati
lavora in aziende
che rischiano di fallire**

il Recovery entrerebbe in funzione tra metà febbraio e inizio marzo, in ritardo rispetto al primo gennaio. In questo scenario i primi fondi, per l'Italia 20 miliardi su 209, arriverebbero a tarda primavera. Non un dramma se si considera che sono già iscritti nei bilanci nazionali.

A Bruxelles si festeggia lo stesso visti i picchi di tensione toccati nelle trattative. A parte i sovranisti come Lega e Fdi per i quali il negoziato eletti-governi è stato una perdita di tempo, esultano i gruppi parlamentari che hanno ottenuto il legame sullo stato di diritto e 16 miliardi nel bilancio (per il macroniano Sandro Gozi «è passata la nostra idea ambiziosa di Europa»), Esultano le istituzioni (per David Sassoli, regista dei negoziati, «ora possiamo ricostruire») e i governi, con il ministro delle Finanze tedesche, Olaf Scholz, che parla di «risultato impressionante, il denaro è urgente per molti paesi». Quanto lo fa capire uno studio pubblicato sul sito della Bce a firma di 4 economisti secondo il quale in Italia un lavoratore su 10 è impiegato in imprese a rischio fallimento causa Covid. Peggio solo la Spagna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Commissione Ue

"Amazon usa i dati sui piccoli venditori per colpirli"



Margrethe Vestager

La Commissione Ue contesta ad Amazon l'uso improprio — in Francia e Germania — dei dati sui venditori terzi cui ha accesso. Dati che confluiscono nei sistemi automatizzati di vendita, capaci così di calibrare le offerte al dettaglio di Amazon a scapito degli altri venditori. Nel mirino della Commissione anche i criteri imposti ai venditori indipendenti per l'utilizzo del sistema di spedizione Prime. «Ora sta a loro

rispondere», dice la vicepresidente e Commissaria Antitrust della Commissione Ue Vestager. La replica di Amazon: «Rappresentiamo meno dell'1% del mercato al dettaglio globale e ci sono rivenditori più grandi in tutti i Paesi. Oltre 150.000 aziende europee vendono attraverso i nostri store, generano decine di miliardi di ricavi ogni anno e hanno creato centinaia di migliaia di posti di lavoro».

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

NUOVO
in farmacia

Addormentarsi velocemente, sonno rilassato

Ora c'è un nuovo preparato
per un sonno riposante

Ore ed ore a rigirarsi in letto, guardando l'orologio:
è già passata la mezzanotte e non avete ancora
chiuso occhio? Oppure vi svegliate costantemente
la notte e vi sentite esausti il mattino seguente?
Provate adesso Meliston notte (in farmacia)!



In Italia circa nove milioni di persone soffrono di disturbi del sonno. I fattori scatenanti sono spesso lo stress e le preoccupazioni, la tensione o un ritmo sonno-veglia disturbato. A lungo termine, i disturbi del sonno possono avere effetti fisici negativi come, ad esempio, l'indebolimento del sistema immunitario. Ma possono anche avere conseguenze psicologiche, come problemi di concentrazione o depressione. Il nuovo Meliston notte (senza ricetta, in

farmacia) è stato appositamente sviluppato per promuovere un sonno sano e riposante.

Cosa rende Meliston notte così speciale?

Meliston notte contiene una combinazione unica di ingredienti speciali che forniscono un prezioso supporto per il sonno e il benessere mentale:

Prendere sonno:

La melatonina, l'ormone del sonno, regola il nostro ritmo sonno-veglia. Se il livello di melatonina

è troppo basso, si verificano problemi di sonno. Già 1 mg di melatonina, poco prima di andare a letto, aiuta a ridurre il tempo necessario per prendere sonno.

Dormire rilassati:

La lavanda e la valeriana sono le classiche piante con potere calmante, le quali insieme alla passiflora assicurano un sonno rilassato. Di conseguenza, i risvegli continui si riducono, rendendo

possibile un sonno senza interruzioni e riposante.

Benessere mentale:

La passiflora è stata a lungo utilizzata per i problemi del sonno e favorisce anche il benessere mentale ed è, di conseguenza, un ingrediente essenziale dei tre prodotti botanici selezionati da Meliston notte.

Normale funzione psicologica:

La vitamina B6 e il magnesio, contenuti in

Meliston notte, contribuiscono alla normale funzione psicologica. Questo è importante perché molte persone, durante il giorno, sono irrequiete e irritate a causa della mancanza di sonno.

Conclusioni dei nostri esperti: chiedete direttamente Meliston notte in farmacia! Perché solo il nuovo Meliston notte contiene questo complesso unico di melatonina, tre sostanze botaniche selezionate e microelementi speciali.

Per la farmacia,
Meliston notte
(PARAF 950917710)

Per prendere sonno

Rilassamento

Benessere mentale

Normale funzione psicologica

Se il prodotto non è disponibile, la farmacia può ordinarlo e riceverlo in poche ore.



www.melistonnotte.it